



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 89 DEL 05/02/2026

OGGETTO

ACCERTAMENTO E IMPEGNO PER COMPENSO RINCARO MATERIALI DL 50/2022 E COMMA 458 L.197/2022 A FAVORE DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) 1 STRALCIO - CIG 898304968A - CUP C58E18000120005. LIQUIDAZIONE SAL 7BIS

RDP/RUP: MARTINI ILARIA

Dirigente: GATTI AZZIO

Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguitamento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Arch. Ilaria Martini, in qualità di funzionario del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione scolastica, fa presente quanto segue:

Visto lo Stato di Avanzamento Lavori n.7 riguardante i lavori eseguiti a tutto il 31/12/2024 e sottoscritto in data 23/01/2025 dal Direttore dei Lavori Arch. Enrico Termanini, dell'importo di € 1.966.067,00 al netto dell'IVA, per un totale complessivo lordo di € 2.162.673,70, contabilizzato con Certificato di Pagamento n.144;

Considerato che:

- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito nella L. n. 106 del 23 luglio 2021 (Decreto sostegni-bis) Art. 1-septies rubricato “Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici” con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina», convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modificato ed integrato dalla Legge 29 dicembre 2022 n.197 (art.1 comma 458);
- in particolare la citata L.197/22 integra l'art. 26 del Decreto 50/22 con il comma 6-bis che prevede, in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che gli statuti di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023, devono essere adottati, applicando i prezzi regionali aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 26 aggiornati annualmente ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs. 50/2016;
- i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 nei limiti del 50% delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative ad impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione e stanziate annualmente relativamente al medesimo intervento;
- in caso di insufficienza di tali risorse di cui al quarto periodo del citato comma 6-bis, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti accedono al riparto del Fondo, di cui al comma 6-

quater dell'art.1 della citata L.197/22, per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'art.7 c.1 del decreto legge 16/07/20 n76 convertito con modificazioni dalla legge 11/09/20 n.120. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del limite di spesa previsto;

- le risorse accantonate per impreviste e le risorse accantonate e non contrattualizzate sono già state utilizzate per il riconoscimento parziale del SAL1 bis;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n.676 del 18/07/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 95.990,91 oltre IVA per un importo complessivo di € 105.590,00 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino a saldo del SAL 1 bis per la quota che trova copertura nel quadro economico di progetto;
- con determinazione dirigenziale n.948 del 10/10/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 54.796,14 oltre IVA per un importo complessivo di € 60.275,75 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino a saldo del SAL 1 bis a saldo;
- con determinazione dirigenziale n.1311 del 22/12/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 143.813,17 oltre IVA per un importo complessivo di € 158.194,49 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino del SAL 2 bis;
- con determinazione dirigenziale n.382 del 30/04/2024 è stata accertata e impegnata la somma di € 106.591,59 oltre IVA per un importo complessivo di € 117.250,75 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino del SAL 3 bis;
- con determinazione dirigenziale n.1029 del 25/11/2024:
 - è stata accertata la somma di € 133.283,30 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e impegnata la somma di € 108.961,69 oltre IVA per un importo complessivo di € 119.857,86, disponendo la liquidazione a favore dell'impresa Dicataldo Sabino del SAL 4 bis;
 - è stata accertata la somma di € 72.642,49 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e impegnata la somma di € 49.751,99 oltre IVA per un importo complessivo di € 54.727,19, disponendo la liquidazione a favore dell'impresa Dicataldo Sabino del SAL 5 bis;
- con determinazione dirigenziale n.691 del 17/07/2025 è stata accertata e impegnata la somma di € 142.197,88 oltre IVA per un importo complessivo di € 156.417,67 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino del SAL 6 bis;

Rilevato che:

- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, c. 1 del D.L. 50/2022;
- il Direttore dei Lavori Arch. Enrico Termanini ha provveduto a determinare i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, nella misura del 90% e che l'importo straordinario spettante all'impresa, è il seguente:

- SAL 7 bis ammonta a netti € 354.742,33, oltre IVA per un importo complessivo pari a € 390.216,56;
- tale maggiore importo trova copertura tramite accesso al Fondo di cui al comma 6-quater dell'art.1 della citata L.197/22 secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.47 del 28/02/2024;

Ritenuto di:

- procedere all'adeguamento dei prezzi delle lavorazioni eseguite ed annotate nel SAL n.7, ai sensi e secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- prendere atto che i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art.26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e s.m.i., trovano copertura come sopra indicato;

Dato atto che l'art. 3 del D.M. 28 febbraio 2024 n.47 stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'art.26, comma 6-quater, del D.L. n. 50 del 17/05/2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata, nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2024 al 30 aprile 2024;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2024 al 31 luglio 2024;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2024 al 31 ottobre 2024;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025;

Visto che questa stazione appaltante ha presentato regolare istanza di accesso in data 30/01/2025 nella IV^a Finestra temporale relativa quarto trimestre 2024, con CODICE UNIVOCO FONDO – AP08-2024-H22399063349577124795d89177e2b395f0c;

Atteso che:

- in data 06/11/2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il decreto R.D. n. 0000308, approvando le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili e la Provincia di Reggio Emilia risulta la n.688 per un importo complessivo di € 1.275.604,38, tra cui è ricompreso il SAL 7 bis, il cui codice CUP è C58E18000120005, di importo pari ad € 390.216,56 corrisponde all'appalto dei lavori per la "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE)- 1 STRALCIO" la cui ditta esecutrice è Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726;
- nel portale Futura del MIM Ministro dell'Istruzione e del Merito, per quanto riguarda l'istituto scolastico in argomento, risultano attribuiti, al rigo B.3.18 "Fondo per la prosecuzione di opere pubbliche (FPOP)" del Quadro Economico variato, € 1.056.940,09, già comprensivi del SAL 7 bis suindicato, come acquisito agli atti al Prot. n. 3135 del 04/02/2026;

Ritenuto pertanto per il SAL 7 bis di:

- accertare la somma di € 390.216,56 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Revisione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2026, codice V livello 4020101001;

- impegnare e liquidare a favore dell'impresa esecutrice delle opere - Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726, i lavori scaturiti dal SAL n.7 bis (compensazione), la somma di € 354.742,33 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 390.216,56, alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Revisione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2026, codice V livello 2020109003, con esigibilità 2026;

Dato atto che:

- per l'intervento di in oggetto, ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C58E18000120005;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'Arch. Ilaria Martini, Funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica;

VISTI:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;
- il D.I. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante

“Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

Visto l’obiettivo di 1° livello 0402/0004 del PEG 2026;

Accertata, ai sensi dell’art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di procedere alla compensazione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e annotate a tutto il 31/12/2024 (IV^ finestra temporale) relative al SAL 7 BIS, ai sensi e secondo le disposizioni dell’art. 26 del D.L. 50/2022;
- di approvare, per le motivazioni sopra descritte, relativamente ai lavori di “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL’ISTITUTO D’ARZO IN COMUNE DI SANT’ILARIO D’ENZA (RE) - 1 STRALCIO” - CIG 898304968A - CUP C58E18000120005, lo stato di avanzamento n. 7-bis pari a netti di € 354.742,33 oltre IVA, per un importo complessivo pari a € 390.216,56, redatto dal Direttore dei Lavori - Arch. Enrico Termanini;
- di accertare la somma di € 390.216,56 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2026, codice V livello 4020101001;
- di impegnare e liquidare a favore dell’impresa esecutrice delle opere Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q - P.IVA 02548810726, i lavori scaturiti dal SAL n.7 bis (compensazione), la somma di € 354.742,33 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 390.216,56 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2026, codice V livello 2020109003, con esigibilità 2026;
- di dare atto che:
 - per il maggiore importo scaturito dalla compensazione, decurtato nella misura del 90% come disposto dall’art. 26 comma 1, del D.L. 17/5/2022, n. 50, i prezzi applicati sono quelli concordati con n. 5 “verbali di adeguamento prezzi per compensazione”, sino ad ora sottoscritti, alla cui formazione si è provveduto ai sensi dell’art. 26 del D.L. 50/2022, tenuto conto altresì che l’appaltatore ha dichiarato di accettare il “verbale di adeguamento prezzi per compensazione” proposto, senza riserve o eccezioni di sorta, rimanendo immutate le condizioni a base del contratto principale;

- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n.C58E18000120005;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'Arch. Ilaria Martini, Funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica.

Reggio Emilia, lì 05/02/2026

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e
Programmazione Scolastica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma